



2024. UN ANNO TRA SCIENZA E FUTURO



INDICE

Introduzione.....	4
-------------------	---

CONTESTO Promuoviamo il sapere 8

Contribuiamo a costruire Cittadinanza scientifica.....	10
Mission e obiettivi.....	12
Le persone.....	14

PROGETTI Abbiamo un progetto, anzi tanti 16

Mad for Science: passione per la scienza, passione per la vita....	18
Mad for Science for Teachers: formare per innovare.....	24
A tu per tu con la Ricerca: percorsi nella scienza.....	31
Due nuovi laboratori per sperimentare e apprendere.....	36
Un nuovo progetto editoriale.....	39

COMUNICAZIONE Sempre connessi 40

Ecosistema digitale.....	42
Rassegna stampa.....	44
Una rete di scuole.....	46

“

Da sempre crediamo nel valore della didattica laboratoriale e nel supporto agli insegnanti come leve fondamentali per avvicinare i giovani alla scienza.

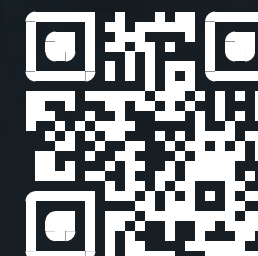
Il riconoscimento ufficiale, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Fondazione come Ente formatore rappresenta un traguardo significativo che ci consente di rafforzare il nostro contributo al sistema educativo e di continuare a offrire percorsi formativi di qualità.

Francesca Pasinelli

Presidente Fondazione Diasorin ETS



Guarda il video
“Un anno di scienza
insieme 2024”



HIGHLIGHTS

Fondazione Diasorin ETS

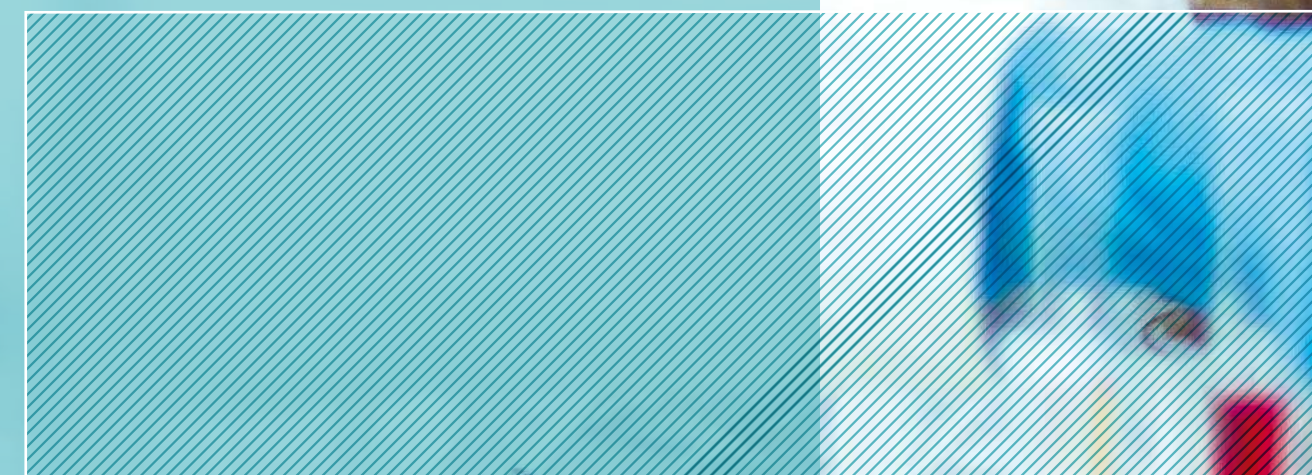
**ATTIVA DAL
2020****3 PROGETTI**

- Mad for Science
- Mad for Science for Teachers
- A tu per tu con la Ricerca

1.5 MILIONI €
investiti per i nostri
progetti nelle
scuole italiane**21 INIZIATIVE DI
FORMAZIONE REALIZZATE****16
LABORATORI**
implementati**587
SCUOLE**
coinvolte

CONTESTO

Promuoviamo il sapere



Contribuiamo a costruire Cittadinanza scientifica

Come Fondazione Diasorin ETS operiamo nelle scuole, con i giovani e gli insegnanti, per formare cittadini sempre più consapevoli del ruolo cruciale che scienza e tecnologia hanno sulla collettività e capaci di partecipare attivamente alle scelte scientifiche e tecnologiche nella società della conoscenza.

In un panorama in continua evoluzione, fatto di progresso tecnico e innovazione scientifica, la capacità di decifrare il mondo e di comprendere la portata e l'impatto sociale delle nuove scoperte, viene definita **Cittadinanza scientifica**. Con tale espressione si intende l'attitudine essenziale che ci consente di agire scelte consapevoli nel presente complesso in cui viviamo.

Affinché tale espressione di cittadinanza si realizzi a pieno, è necessario che tutti abbiano accesso a una conoscenza scientifica di base, intesa non solo come semplice bagaglio di nozioni, ma soprattutto come metodo.

La Cittadinanza scientifica è un concetto molto giovane che si fonda su un know-how di base, indispensabile per il singolo e la collettività, e che si realizza principalmente tra i banchi di scuola. Lì dove le giovani generazioni si allenano a esercitare il pensiero scientifico, a costruire il proprio sapere e a sostenere le proprie scelte sulla base di fatti documentati.



**Cura
e salute**



**Comunicazione
e trasporti**



**Istruzione
e formazione**

Cura e salute, comunicazione e trasporti, istruzione e formazione sono solo alcuni degli ambiti in cui ciascuno di noi viene chiamato a confrontarsi con la portata innovativa di alcune scoperte e l'impatto che esse esercitano sulla società e sul futuro.



2024. Un anno di traguardi

L'anno appena trascorso ha dato grande slancio alla Fondazione Diasorin ETS. Oltre a rinnovare il nostro impegno nelle attività storiche, nuovi importanti progetti hanno visto la luce. Tali attività ci hanno permesso di raggiungere due importanti traguardi. A giugno Fondazione Diasorin è diventata ETS iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo settore.

Nel dicembre 2024, inoltre, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha accreditato la Fondazione Diasorin ETS come Ente Formatore. Un riconoscimento importante che attesta la qualità dell'offerta formativa nel campo delle scienze della vita per insegnanti e studenti.

Mission e obiettivi

“Non il possesso della conoscenza, della verità irrefutabile, fa l'uomo di scienza, ma la ricerca critica, persistente e inquieta, della verità”

Karl Popper

Se il senso profondo della nostra mission è nell'alimentare quella curiosità scientifica che spinge le giovani menti a interrogarsi su temi complessi e prospettive innovative, essa trova piena realizzazione in una scuola pensata come luogo di domande e curiosità, dove il sapere si allena con metodo e applicazione.

Fondazione Diasorin ETS, ente privato senza scopo di lucro di cui Diasorin S.p.A. è fondatore e primo finanziatore, nasce per operare sull'intero territorio nazionale nei settori dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, ambiti ritenuti strategici per lo sviluppo e il benessere della società e delle future generazioni.

Costituita da Diasorin nel luglio 2020, con l'obiettivo di promuovere il sapere scientifico presso le scuole, valorizzare l'insegnamento delle materie STEM (Science - Technology - Engineering e Mathematics) e sostenere i talenti, la Fondazione sviluppa e sostiene progetti dedicati a studenti e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, capaci di avvicinare e orientare i giovani allo studio e alla ricerca scientifica.



Diasorin, società multinazionale italiana, è leader globale nel campo della Diagnostica in Vitro e dal 2021 è attiva a livello internazionale anche nel settore Life Science.

Da oltre 50 anni, la Società sviluppa, produce e commercializza kit di reagenti utilizzati dai laboratori diagnostici di tutto il mondo.

Il Gruppo, attraverso continui investimenti nella ricerca, offre la più ampia gamma di soluzioni di specialità disponibili nel settore, che lo identificano come lo “Specialista della Diagnostica”.



presenza in
5 continenti



10 siti
produttivi



9 centri
di Ricerca



400
scienziati

Azioni Strategiche

Riconosciuta nel dicembre 2024 come Ente Formatore dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da sempre Fondazione Diasorin ETS opera seguendo tre specifiche linee strategiche.



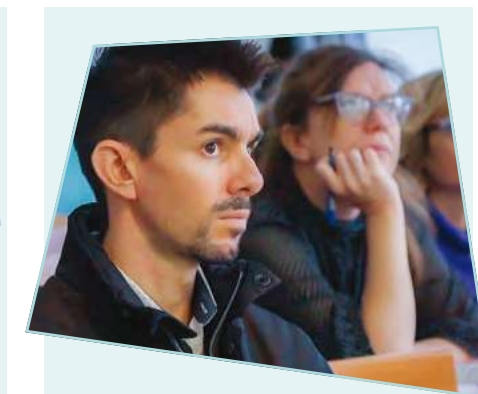
Ispirare e sostenere giovani talenti

con particolare riferimento all'ambito scientifico e tecnologico.



Favorire la collaborazione tra Scienza e Scuola

nell'insegnamento delle discipline STEM nella scuola secondaria di secondo grado, nella formazione degli insegnanti e nell'orientamento degli studenti verso le carriere scientifiche.



Promuovere la cultura scientifica

e il valore della scienza come leva strategica per il progresso della Società.

Fondazione Diasorin ETS. Le persone.



Francesca Pasinelli
Presidente



Ottavia Alfano
Sindaco Unico



Assunta Croce
Segretario Generale



Irene Martina Maina
Scientific Laboratory Associate



PROGETTI

**Abbiamo un progetto,
anzi tanti**





Mad for Science: passione per la scienza, passione per la vita

Nato nel 2016 come attività di Diasorin e finalizzato a sostenere le discipline STEM e in particolare le Scienze della Vita negli studenti, Mad for Science è un Concorso nazionale che sottolinea la centralità dei laboratori scolastici nell'insegnamento del metodo scientifico e nell'avvicinamento al mondo della ricerca.

A tale scopo, le scuole partecipanti sono invitate a progettare cinque esperienze didattiche laboratoriali che, utilizzando la metodologia della ricerca applicata, sono in grado di stimolare nei ragazzi autonomia, ragionamento critico, lavoro di squadra e acquisizione di competenze digitali e comunicative.

Il Concorso è rivolto a Licei scientifici, Licei classici con percorso a curvatura biomedica e agli Istituti Tecnici. Ogni scuola partecipa con un team composto da cinque studenti e studentesse e da un docente di scienze, presentando un progetto elaborato in collaborazione con almeno un Ente scientifico del proprio territorio.

Grazie all'attività di Fondazione il progetto è cresciuto negli anni introducendo importanti novità come l'apertura del Concorso agli Istituti Tecnici statali e paritari, il riconoscimento del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) agli studenti coinvolti e la formazione dedicata

ai docenti delle scuole finaliste. Con queste caratteristiche di qualità, anche nel 2024, Mad for Science è stato riconosciuto **"Progetto di Valorizzazione delle Eccellenze"** dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il tema dell'edizione 2024, che chiude il triennio dedicato alle biotecnologie, è centrato su **"Le biotecnologie rosse, gialle e verdi per la salvaguardia della salute delle persone e dell'ambiente"**.¹

Nelle prime due fasi di selezione, le commissioni tecnico-scientifiche, esperte in didattica laboratoriale e di ricerca, hanno valutato 140 progetti provenienti da 18 regioni italiane. Un'attività di selezione attenta e accurata che ha portato a invitare le 8 scuole, le cui proposte hanno ricevuto il punteggio più alto, a presentare i propri progetti alla Giuria nella Challenge finale che si è svolta il 23 maggio presso le Officine Grandi Riparazioni a Torino.

¹ Nel codice colore delle biotecnologie, quelle rosse sono legate ai campi della medicina e della salute, quelle gialle all'alimentazione e, infine, quelle bianche ai processi industriali e produttivi.

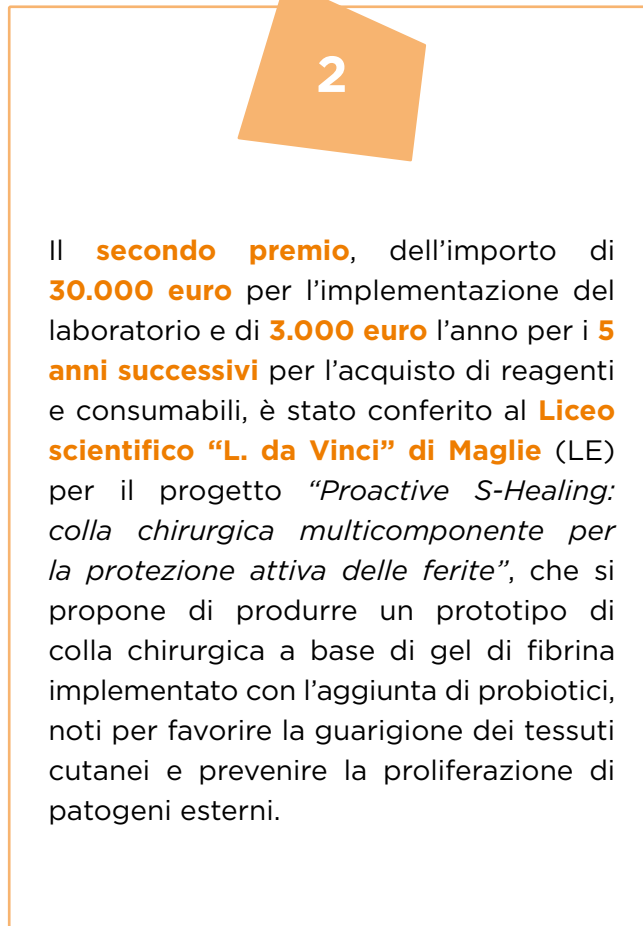


La giuria dell'edizione 2024

A valutare i progetti finalisti la Giuria presieduta da **Francesca Pasinelli**, Presidente della Fondazione Diasorin ETS e Consigliere delegato della Fondazione Telethon ETS, e composta da **Pier Paolo Di Fiore**, Professore Ordinario di Patologia e Fisiopatologia Generale presso l'Università degli Studi di Milano e Direttore del Programma di Novel Diagnostics presso IEO, **Irene Bozzoni**, Professore Ordinario di Biologia Molecolare all'Università La Sapienza di Roma, **Massimo Bucciantini** del Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena, e **Ruggero Pardi**, Professore Ordinario di Patologia Generale all'Università Vita Salute dell'Istituto San Raffaele di Milano.



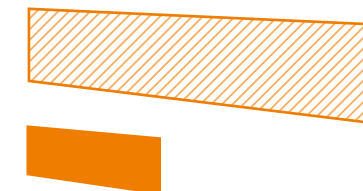
Il **primo premio**, pari a **50.000 euro** per l'implementazione del laboratorio scolastico e a **5.000 euro** l'anno per i **5 anni successivi** per l'acquisto di reagenti e consumabili, è stato conferito al **Liceo scientifico "G. Terragni" di Olgiate Comasco** (CO) per il progetto *"PLA: un futuro sostenibile?"*, che si focalizza sullo studio del PLA (acido polilattico), sempre più utilizzato nei processi di stampa 3D, ed esplora tre possibili destini di un rifiuto di PLA, valutandone la biodegradabilità nel terreno, il compostaggio e la riciclabilità.



Il **secondo premio**, dell'importo di **30.000 euro** per l'implementazione del laboratorio e di **3.000 euro** l'anno per i **5 anni successivi** per l'acquisto di reagenti e consumabili, è stato conferito al **Liceo scientifico "L. da Vinci" di Maglie** (LE) per il progetto *"Proactive S-Healing: colla chirurgica multicomponente per la protezione attiva delle ferite"*, che si propone di produrre un prototipo di colla chirurgica a base di gel di fibrina implementato con l'aggiunta di probiotici, noti per favorire la guarigione dei tessuti cutanei e prevenire la proliferazione di patogeni esterni.



Il **terzo premio** è stato attribuito al **Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "I. Newton" di Chivasso** (TO) con il progetto *"Studio dell'effetto di probiotici di ultima generazione (VLS#3) su ceppi di Lattobacilli coltivati in un ambiente 3D fluidodinamico"*, che ha come obiettivo comprendere se i probiotici di ultima generazione siano in grado di ridurre gli effetti indesiderati degli antibiotici e il fenomeno dell'antibiotico resistenza, tramite la messa a punto di un sistema di idrogel che riproduce la mucosa intestinale umana. L'istituto si è aggiudicato il terzo premio dell'importo di **20.000 euro** per l'implementazione del laboratorio e di **2.000 euro** l'anno per i **5 anni successivi** per l'acquisto di reagenti e consumabili.



Come previsto dal bando, la Fondazione Diasorin ETS ha riconosciuto ai 5 Istituti arrivati in finale, ma non destinatari dei premi maggiori, il **premio Finalisti** dell'importo di **10.000 euro**. Il premio è stato assegnato al **Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "G. Galilei - M. Vetrone" di Benevento** con il progetto *"Melo Annurca 2.0"*, al **Liceo scientifico "N. Braucci" di Caivano** (NA) con il progetto *"PHB production from optimized media using low cost agricultural waste and analysis of biopolymer's degradation potential"*, al **Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "E. Majorana - E. Corner" di Mirano** (VE) con il progetto *"Green Revolution 2.0: Coltivare il Futuro"*, al **Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "B. Varchi" di Montevarchi** (AR) con il progetto *"Biovalorizzazione delle acque reflue di frantoio con produzione di idrogeno verde"*, e al **Liceo scientifico "A. Farnese" di Vetralla** (VT) con il progetto *"HazelNut 4R"*.

HIGHLIGHTS

Mad for Science



Guarda il video
"Mad for Science
ecco i temi
dell'edizione 2024"

587
SCUOLE
coinvolte

8 EDIZIONI

DA 4 ANNI
riconosciuta
come iniziativa di
Valorizzazione delle
Eccellenze

1.2 MILIONI €
FINANZIAMENTI
erogati

21 PROGETTI
vincitori

16
LABORATORI
implementati

4720
STUDENTI
coinvolti



Guarda il video
"Challenge 2024"

Mad for Science for Teachers: formare per innovare

Lo sanno bene i docenti della rete Mad for Science: per insegnare in modo efficace e coinvolgente e far appassionare i ragazzi alla scienza, è necessario rimanere sempre aggiornati, sia sul piano delle conoscenze scientifiche, sia su quello delle competenze didattiche.

Per questo Fondazione Diasorin ETS, anche nel 2024, ha realizzato attività di formazione nell'ambito del progetto Mad for Science for Teachers. Rivolto sia agli insegnanti di scienze della rete di scuole vincitrici del Concorso nazionale Mad for Science, sia ai docenti di altre scuole italiane, il progetto ha l'obiettivo di sostenere la formazione continua degli insegnanti nel settore delle Scienze della Vita.

A tale scopo, con il supporto di un Comitato tecnico-scientifico costituito da un team di esperti (docenti di scienze, professori universitari ed esperti della formazione degli insegnanti), le attività si sono sviluppate in linea con tre aree di intervento ritenute particolarmente strategiche per aiutare i docenti a coinvolgere i propri alunni nell'esperienza scientifica:

1. **Aggiornamento continuo** sulle frontiere della scienza, tramite incontri con scienziati;
2. **Acquisizione di nuovi metodi didattici** per rendere l'insegnamento della scienza più coinvolgente ed appassionante, tramite workshop metodologici;
3. **Sperimentazione in laboratorio** per aggiornare le competenze tecnico-sperimentali, tramite corsi teorico-pratici realizzati in collaborazione con enti di ricerca.

Aggiornamento continuo

Nel corso del 2024 la Fondazione Diasorin ETS ha aperto la partecipazione ai webinar agli insegnanti delle scuole di tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla partecipazione al Concorso Mad for Science. Questo ha permesso di aumentare il numero di scuole coinvolte (rispetto all'anno 2023 le scuole sono più che raddoppiate). In particolare, sono stati realizzati due webinar:



“Le cellule staminali del cancro”

tenuto il 30 ottobre 2024 da Pier Paolo Di Fiore, Professore Ordinario di Patologia e Fisiopatologia Generale presso l'Università degli Studi di Milano e Direttore del Programma di Novel Diagnostics presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano. Il webinar è stato seguito da 54 insegnanti di 24 scuole secondarie di secondo grado, provenienti da 12 regioni italiane.



“Il doppio volto dell'HIV: come uno dei virus più temuti è diventato strumento di cura”

tenuto il 29 novembre 2024 dalla dottoressa Annamaria Zaccheddu, responsabile della comunicazione scientifica della Fondazione Telethon ETS. Al webinar hanno partecipato 53 docenti di 38 scuole di 14 regioni italiane.

Acquisizione di nuovi metodi didattici

Allo scopo di insegnare ai docenti metodologie didattiche innovative, coinvolgenti ed inclusive, che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento e lo aiutino ad acquisire anche contenuti disciplinari complessi, è stato realizzato il **workshop “Apprendimento basato su problemi: il caso di M. P. un bambino di 8 anni con episodi febbrili ricorrenti”**. Tenuto da Ruggero Pardi, Professore Ordinario di Patologia Generale all'Università Vita Salute dell'Istituto San Raffaele di Milano, il workshop è stato realizzato su piattaforma online in 4 incontri dal 15 al 25 marzo 2024.

L'attività ha consentito ai partecipanti di apprendere le basi del metodo *Problem-based Learning* (PBL) e le sue applicazioni nell'insegnamento di contenuti scientifici. I docenti hanno avuto la possibilità di comprendere come si costruisce e si conduce un caso con il metodo PBL e di consolidare le proprie conoscenze nello sviluppo di un farmaco biotecnologico utilizzato nei casi di febbre mediterranea familiare. Al workshop hanno partecipato 21 insegnanti di 14 scuole secondarie di secondo grado di 8 regioni italiane.

Sperimentazione in laboratorio

Per aggiornare le competenze tecnico-sperimentali, la Fondazione Diasorin ETS ha realizzato, in collaborazione con il CusMiBio, Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze, un corso teorico-pratico per consentire agli insegnanti di “mettere le mani sulla scienza” e arricchire le proprie competenze laboratoriali.

In particolare, il 13 e 14 novembre 2024 si è svolto il **Corso teorico-pratico sulle Biotecnologie nei laboratori didattici dell'Università degli Studi di Milano**, frequentato da 12 insegnanti di scienze delle 3 scuole vincitrici dell'ottava edizione di Mad for Science: il Liceo scientifico “G. Terragni” di Olgiate Comasco (CO), il Liceo scientifico “L. da Vinci” di Maglie (LE) e il Liceo scientifico ad opzione scienze applicate “I. Newton” di Chivasso (TO).

In una prima fase gli insegnanti hanno potuto seguire da remoto due incontri di approfondimento di tipo disciplinare e dedicati rispettivamente a “I colori delle Biotecnologie” e “La tecnologia del DNA ricombinante”. Alla formazione teorica è seguita poi la fase sperimentale nei laboratori dell'Università degli Studi di Milano. Qui gli insegnanti, per due giorni, si sono cimentati in attività di biologia molecolare, biotecnologie, microbiologia e bioinformatica, consolidando le proprie conoscenze teoriche e competenze laboratoriali. La partecipazione al corso è stata finanziata interamente dalla Fondazione Diasorin ETS, che sostiene la didattica delle scienze e la formazione degli insegnanti affinché portino nella quotidianità scolastica contenuti sempre al passo con i progressi della ricerca e della tecnologia e possano usufruire al meglio delle nuove strumentazioni, ricevute grazie alla vittoria nel Concorso nazionale Mad for Science.



Guarda il video
Mad for science for Teachers: il corso di formazione sulle Biotecnologie 2024

La Scuola di Ricerca: spunti didattici da condividere in laboratorio

Giunta alla sua seconda edizione, la Scuola di Ricerca coinvolge tutti gli insegnanti della rete Mad for Science e ha l'obiettivo di supportare l'aggiornamento costante dei docenti con competenze teorico-pratiche sui temi più innovativi della ricerca scientifica.

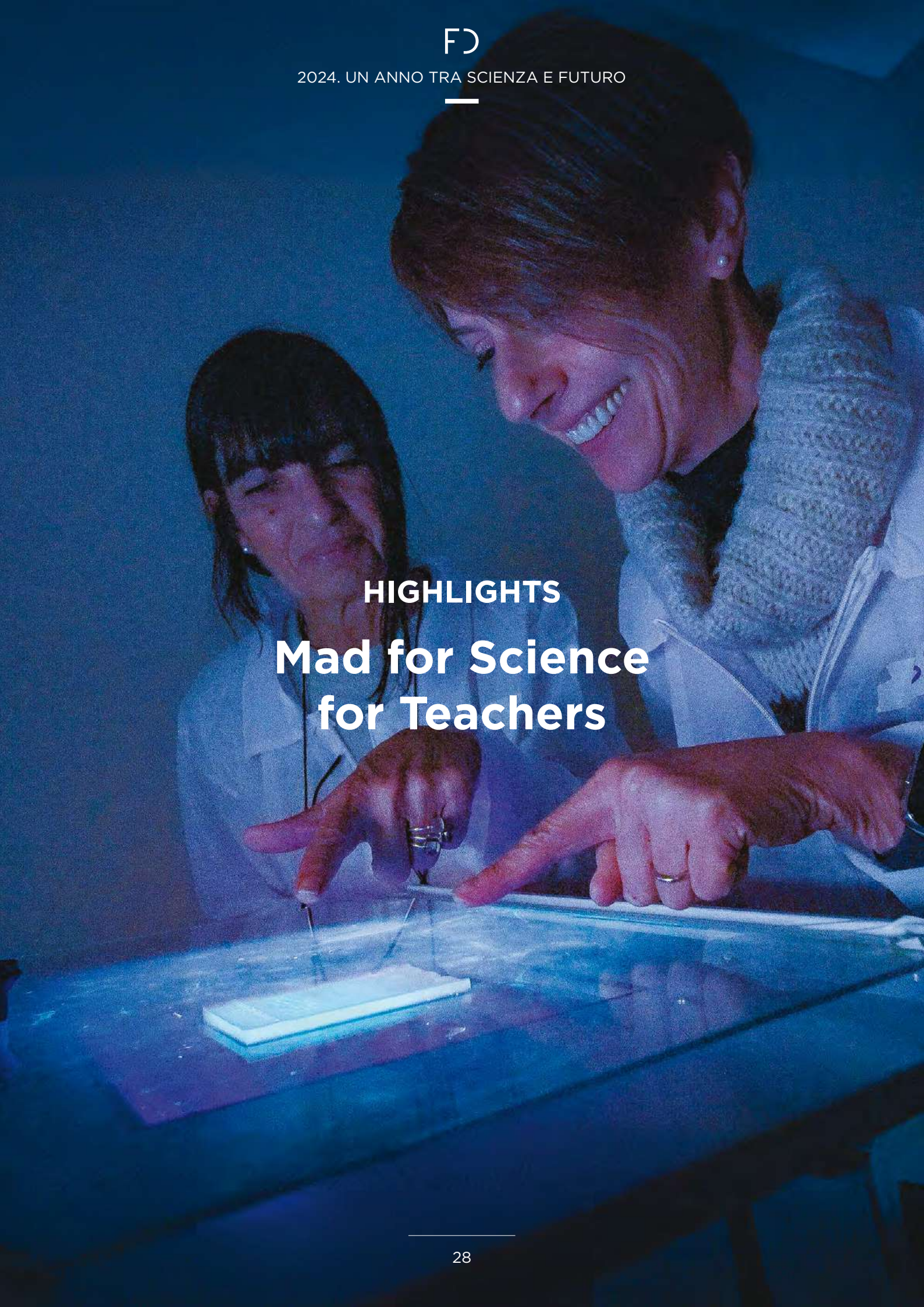
Con l'obiettivo di aggiornare regolarmente le conoscenze teorico-pratiche degli insegnanti di scienze delle scuole della rete Mad for Science su tematiche di frontiera della ricerca scientifica, anche durante il 2024 è stata realizzata la Scuola di Ricerca. La seconda edizione, che si è tenuta nelle aule e nei laboratori dell'Università degli Studi di Milano dal 24 al 26 settembre 2024, è stata interamente dedicata al DNA Barcoding, una tecnologia utilizzata per classificare gli esseri viventi dal punto di vista molecolare.

Aperta a tutti i docenti vincitori del primo, secondo e terzo premio del Concorso nazionale Mad for Science dal 2017 al 2023 incluso, **“A scuola di DNA Barcoding”** è un percorso teorico-pratico che avvicina i partecipanti al mondo del DNA Barcoding e alle potenzialità che offre anche all'interno dei laboratori scolastici. La scuola ha previsto una sessione teorica curata dal prof. David Horner, Professore associato di Biologia Molecolare presso l'Università degli Studi di Milano, che ha illustrato la nascita e lo sviluppo del DNA Barcoding e

i suoi innumerevoli campi di applicazione, e due giorni di sessioni pratiche nei laboratori didattici del Centro Università - Scuola per la diffusione delle Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano (CusMiBio). Durante la parte in laboratorio sono state realizzate attività sperimentali facilmente realizzabili nei laboratori scolastici dotati di strumentazioni di base per la biologia molecolare.

A conclusione del percorso, si è svolta una sessione di bioinformatica, che ha permesso ai partecipanti di imparare ad analizzare sequenze di DNA e confrontarle con quelle presenti nelle banche dati online.

L'obiettivo della Scuola di Ricerca è quello di prendere dimestichezza con questi strumenti biotecnologici per poi riprodurre quanto appreso nel proprio contesto scolastico, formando altri colleghi e organizzando corsi di potenziamento (o percorsi di PCTO) per i propri studenti. Al corso “A scuola di DNA Barcoding” hanno partecipato 12 insegnanti di scienze di altrettante scuole secondarie di secondo grado di 9 regioni italiane.



HIGHLIGHTS

Mad for Science for Teachers

270 MILA €
investiti

618
INSEGNANTI
di scienze coinvolti

8 CORSI
in laboratorio

174 SCUOLE
coinvolte

12 WEBINAR

216 ORE DI
FORMAZIONE
erogata

4 EDIZIONI

5 INIZIATIVE
DI FORMAZIONE
realizzate nel 2024

96 DOCENTI
formati in laboratorio

2 WORKSHOP



A tu per tu con la Ricerca: percorsi nella scienza

Ha l'obiettivo di contribuire concretamente all'orientamento di studenti e studentesse verso le carriere scientifiche, il nuovo progetto (il terzo in quattro anni) avviato dalla Fondazione Diasorin ETS.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Telethon ETS, con la quale la Fondazione Diasorin ETS ha siglato un protocollo di intesa, è nato a febbraio 2024 il progetto "A tu per tu con la Ricerca" che ha portato 12 ricercatori (finanziati da Fondazione Telethon) in 13 scuole secondarie di secondo grado di 9 diverse regioni della rete Mad for Science. L'iniziativa è stata realizzata con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo della ricerca scientifica, riflettendo su come nasce la passione per la scienza, come alimentarla, ma anche su cosa vuol dire essere uno scienziato e quali competenze è necessario sviluppare.

Durante gli incontri i ricercatori e le ricercatrici hanno risposto alle curiosità e ai dubbi degli studenti e delle studentesse in uno scambio alla pari, raccontando il proprio percorso formativo e professionale, le sfide affrontate, i successi ottenuti e i momenti difficili incontrati nel proprio lavoro. Il progetto ha coinvolto nella sua prima edizione, durante l'anno scolastico 2023/2024, **1110 studenti e studentesse** delle classi terze, quarte e quinte.

I ricercatori coinvolti

Alfonso Manuel D'Alessio,

dottorando al Telethon ETS Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) di Pozzuoli, ha parlato agli studenti del Liceo scientifico "E. Segrè" di Mugnano di Napoli (NA)

Stefano Diciotti,

professore associato di Bioingegneria elettronica ed informatica all'Università di Bologna, ha incontrato gli studenti del Liceo scientifico musicale e coreutico "G. Marconi" di Pesaro (PU)

Salvatore Gagliotta,

dottorando al Telethon ETS Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) di Pozzuoli, ha partecipato all'incontro con gli studenti dell'ITT "L. Da Vinci - E. Majorana" di Mola di Bari (BA)

Alessandra Ghigo,

professoressa associata di Biologia applicata all'Università di Torino, ha partecipato all'incontro presso il Liceo "A. Monti" di Asti

Maurizio Giustetto,

professore associato di Anatomia umana all'Università di Torino, ha incontrato gli studenti del Liceo Salesiano "Valsalice" di Torino

Rosario Gulino,

professore associato di Fisiologia all'Università di Catania, ha parlato con gli studenti del Liceo scientifico "G. Galilei" di Catania

Nicole Innocenti,

dottoranda dell'Università di Trento, ha raccontato il suo percorso presso il Liceo scientifico "L. da Vinci" di Trento

Maria Marchese,

ricercatrice dell'IRCCS Fondazione Stella Maris, ha incontrato gli studenti del Liceo scientifico "F. Buonarroti" di Pisa

Valeria Marigo,

professoressa ordinaria di Biologia molecolare all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha partecipato all'incontro presso il Liceo "A. Spallanzani" di Reggio Emilia

Angelo Pilotti,

ricercatore post-laurea presso il Telethon ETS Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) di Pozzuoli, ha partecipato all'incontro con gli studenti del Liceo scientifico "G. Battaglini" di Taranto

Maria Serafina Ristaldi,

primo ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche all'IRGB di Monserrato, ha partecipato agli incontri presso l'ITT "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) e il Liceo scientifico "Marconi-Lussu" di San Gavino M.le (SU)

Marco Trerotola,

professore associato di Scienze tecniche di medicina di laboratorio all'Università degli Studi di Chieti-Pescara, ha incontrato gli studenti del Liceo scientifico "A. Volta" di Pescara



HIGHLIGHTS

A tu per tu con la ricerca

13 INCONTRI
realizzati

1110
STUDENTI
partecipanti

13 SCUOLE
coinvolte

12
RICERCATORI
coinvolti

1 EDIZIONE

Due nuovi laboratori per sperimentare e apprendere

Nella primavera del 2024 si sono tenute le inaugurazioni di due laboratori di scienze, implementati grazie alla vittoria al Concorso Mad for Science. Due cerimonie emozionanti che si sono trasformate in momenti di festa e condivisione per studenti e docenti.

Realizzato grazie al primo premio di 75.000 euro vinto nell'edizione 2023 del Concorso Mad for Science, il nuovo laboratorio di scienze del Liceo scientifico "G. Galilei" di Catania, è stato inaugurato il 12 marzo 2024.

La cerimonia, che si è svolta alla presenza delle autorità locali, del Dirigente scolastico, prof. Emanuele Rapisarda, del prof. Vincenzo Adornetto, responsabile del progetto, degli studenti e studentesse componenti il team, che si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento, della prof.ssa Cristina Restuccia del Dipartimento di Agraria dell'Università di Catania, che ha collaborato al progetto, ha visto anche la partecipazione della dott.ssa Francesca Pasinelli, Presidente della Fondazione Diasorin ETS, e del dott. Carlo Rosa, CEO del Gruppo Diasorin.

Era presente all'evento anche il prof. Francesco Priolo, ex-studente del Liceo Galilei, oggi Rettore dell'Università di Catania, mentre l'astronauta Luca Parmitano, anch'egli ex-studente del liceo, ha mandato alla scuola le sue congratulazioni attraverso un video messaggio.



1° Premio aggiudicato al Liceo scientifico "G. Galilei"

per il progetto intitolato "Per un pugno di arance: i lieviti come microrganismi di biocontrollo contro l'insorgenza di muffe sugli agrumi" che intende studiare le condizioni per utilizzare i lieviti, isolati dal mosto d'uva, come microrganismi di controllo contro l'insorgenza di muffe sugli agrumi, affrontando un problema molto sentito nel territorio catanese. Grazie al premio vinto, l'Istituto ha implementato la dotazione tecnologica del proprio laboratorio, offrendo agli studenti la possibilità di realizzare il progetto proposto alla Mad for Science Challenge e di vivere esperienze sperimentali negli ambiti della biologia molecolare e cellulare e della microbiologia come dei veri e propri ricercatori.



Guarda il video
"Inaugurazione
laboratorio Galilei
di Catania, vincitore
Mad for Science 2023"

Sempre nel corso del 2024, è stato inaugurato a Mola di Bari il nuovo laboratorio dell'ITT "L. da Vinci - E. Majorana", implementato con i 30.000 euro vinti aggiudicandosi il terzo posto alla Challenge 2023. La cerimonia di inaugurazione si è svolta dapprima nella Sala Consiliare del Comune di Mola di Bari, alla presenza del dott. Giuseppe Colonna, Sindaco di Mola di Bari, del dott. Marco Bronzini, Consigliere delegato della Città Metropolitana di Bari, del dott. Andrea Roncone, Dirigente scolastico dell'Istituto, del dott. Michele Denegri, Presidente del Gruppo Diasorin, del dott. Carlo Rosa, CEO del Gruppo Diasorin, del dott. Angelo Rago, Presidente dell'americana Luminex, società del Gruppo Diasorin, e della prof.ssa Concetta Amato, docente alla guida del team che si è aggiudicato il premio, e delle studentesse e studenti dell'Istituto.

La presenza del dott. Angelo Rago alla cerimonia è stata particolarmente significativa. Anch'egli originario di Mola di Bari, è partito dal Texas per essere presente all'evento e testimoniare in prima persona l'importanza di credere nei propri sogni. Durante l'evento, il dottor Rago ha parlato di come, grazie alla formazione scolastica a partire dai banchi di scuola, si possano raggiungere risultati professionali importanti. Alla cerimonia hanno partecipato anche gli Enti scientifici che hanno collaborato alla progettazione della proposta, in particolare: il dott. Ungaro di ARPA Puglia, il dott. Grattieri del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, il dott. Stufano del CNR Nanotech di Bari e la prof.ssa Dell'Aversano del Dipartimento di Farmacia dell'Università Federico II di Napoli. Dopo la cerimonia nella Sala Consiliare, i partecipanti hanno raggiunto la sede del laboratorio di scienze per il consueto taglio del nastro.



3° Premio aggiudicato all'ITT "L. da Vinci - E. Majorana"

per il progetto "An early warning biosensor for in-situ monitoring of *Ostreopsis ovata* on the Apulia coast" che intende sviluppare un biosensore basato sull'utilizzo di batteri fotosintetici per monitorare la fioritura di alghe e la conseguente produzione di tossine nelle acque costiere.



Guarda il video
"Inaugurazione
laboratorio ITT Da
Vinci-Majorana di Mola
di Bari, terzo premio
Mad for Science 2023"



Un nuovo progetto editoriale

La nuova newsletter di Fondazione Diasorin ETS, dedicata agli insegnanti di scienze, ai formatori in campo scientifico e ai cittadini curiosi di scienza, nasce con l'obiettivo di fornire approfondimenti sulle scoperte scientifiche nel campo delle Scienze della Vita e risorse per la scuola.

Gli approfondimenti presenti nella newsletter spaziano dai contenuti disciplinari che gli insegnanti spiegano in classe, a spunti e suggerimenti su attività sperimentali facilmente riproducibili nei laboratori scolastici, o su come introdurre un determinato argomento scientifico ai propri studenti. Altro importante obiettivo della newsletter è quello di tenere gli iscritti costantemente aggiornati sulle attività, i progetti e le iniziative formative che la Fondazione sviluppa per le scuole secondarie di secondo grado.

Il progetto editoriale della newsletter prevede 4 uscite all'anno (marzo, giugno, settembre e dicembre), ciascuna edizione è organizzata in tre sezioni distinte:



News dal mondo della scienza

notizie scientifiche riguardanti scoperte particolarmente rilevanti nel mondo accademico.



Risorse per il mondo della scuola

con news che parlano di come introdurre un particolare argomento disciplinare in classe, offrendo risorse didattiche, sviluppate dalla Fondazione, da Università e da Enti di ricerca.



News sui nostri progetti

con informazioni aggiornate sulle iniziative e i progetti della Fondazione.

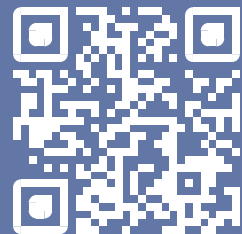
COMUNICAZIONE

Sempre connessi

ECOSISTEMA Digitale

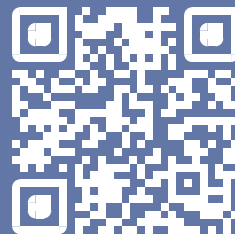
2 SITI WEB

FD FONDAZIONE
Diasorin



www.fondazionediasorin.it

MAD
FOR
SCIENCE



www.madforscience.fondazionediasorin.it

58 NEWS

pubblicate sul sito FD

11 PROTOCOLLI

sperimentali pubblicati
in area risorse del sito FD

SOCIAL



83
post

4.150
follower

3.457
like



66
post

2.021
follower



42
video

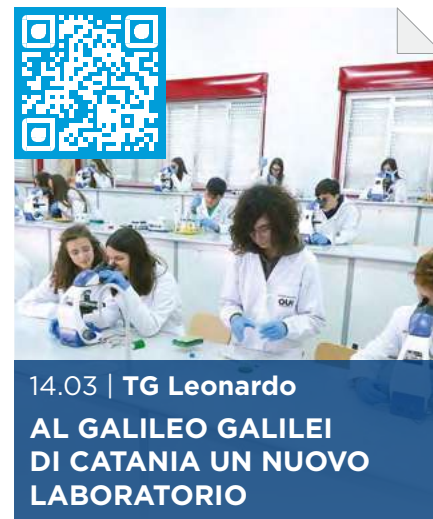
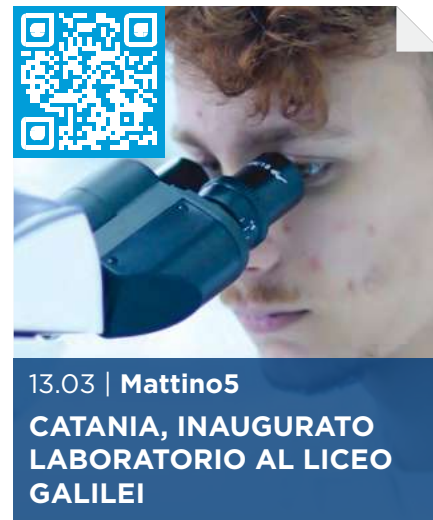
287
iscritti

68.471
visualizzazioni

MAD
FOR
SCIENCE

RASSEGNA STAMPA 2024

Radio/TV



7 comunicati
stampa diramati

37 uscite su carta
stampata

346 uscite
su web

18 passaggi TV

REACH POTENZIALE TOTALE DI

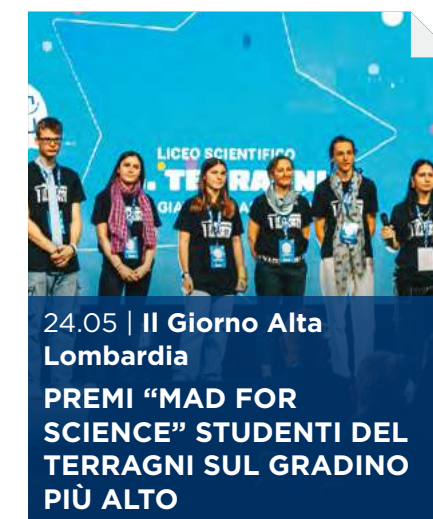
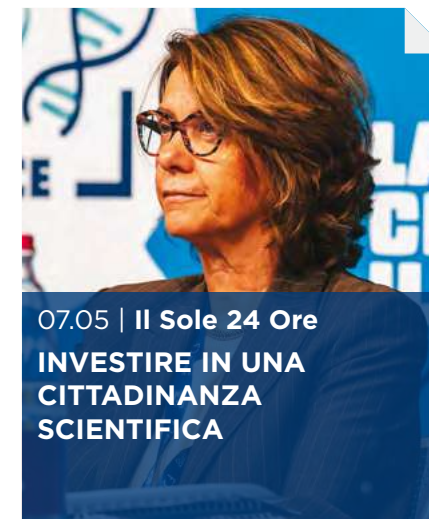
915.319.600

Consulta la
Rassegna stampa
completa

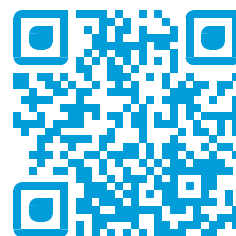


RASSEGNA STAMPA 2024

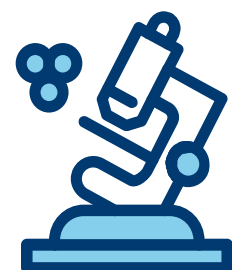
Giornali



UNA RETE DI SCUOLE UNITE DALLA SCIENZA



Guarda il video:
**“La Scienza,
per me”**





www.fondazionediasorin.it

